



PROPOSTA DI REGOLAMENTO DELLA SCUOLA NAZIONALE OSPEDALIERA DI CHIRURGIA

REQUISITI PER
LA PROGETTAZIONE E L'EROGAZIONE DEI
CORSI DI ALTA FORMAZIONE CHIRURGICA

(Approvato nel Consiglio Direttivo del 15 gennaio 2022)

Sommario

ANALISI DI CONTESTO E MISSION.....	3
La Storia	3
Proposta di riforma.....	5
OBIETTIVI.....	8
CARATTERISTICHE della SCUOLA	8
Organi Direttivi della Scuola	8
Caratteristiche dei Centri di Riferimento e di Tirocinio	9
Compiti degli Organi del Corso.....	11
Criteri di Selezione degli Organi Direttivi.....	12
ACCESSO AI CORSI DI ALTA FORMAZIONE CHIRURGICA	13
Corsi da attivare	13
Destinatari.....	14
Bandi di iscrizione	14
Requisiti e Modalità di partecipazione	15
Ammissione ai Corsi di Alta Formazione Chirurgica	15
Quote di iscrizione	15
ATTIVITÀ DIDATTICA.....	16
Modalità di valutazione del corso e verifica finale	18
Assenza alle lezioni / tirocinio	19
FINANZIAMENTO ED ONERI DELLA SCUOLA.....	19
ACCREDITAMENTO ECM, FELLOWSHIP E RICONOSCIMENTO COME SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE.....	20
RELAZIONI FINALI ANNUALI	21
CANCELLAZIONE DI UN CORSO	21

ANALISI DI CONTESTO E MISSION

La Storia

Le Scuole ACOI nascono con la “Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia” (SNOC), fondata fra il 1990 ed il 1993 durante la presidenza del Prof. Lamberto Boffi.

La necessità di istituire una Scuola Ospedaliera nasceva dall'impossibilità da parte delle Scuole di Specializzazione Universitarie di garantire agli specializzandi una sufficiente preparazione pratica, permettendo agli stessi, pertanto, di recarsi liberamente negli ospedali, non essendo prevista alcuna remunerazione. La Direttiva Europea inerente alla retribuzione degli specializzandi è stata disattesa dall'Italia per un lungo periodo, con ricorsi e richieste risarcitorie allo Stato che ancora oggi si trascinano nelle aule dei tribunali.

La Scuola voleva essere, quindi, la risposta dell'Ospedale al mondo Universitario: l'insegnamento del saper fare, rispetto al solo sapere, principio in chirurgia irrinunciabile.

Quella prima esperienza si basava su un corso scolastico della durata di 5 anni, durante i quali veniva garantita ai discenti la frequenza nelle sedi ospedaliere disponibili. Questo permetteva di colmare il gap educativo con la formazione istituzionale universitaria attraverso un Percorso che aveva la concretezza delle Scuole Ospedaliere, acquisita fin dai tempi dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova in Firenze, la sede di insegnamento della chirurgia ospedaliera, ben prima della nascita dell'Università degli Studi di Firenze. Tale percorso veniva certificato su un libretto che riportava le procedure eseguite, compilato dai tutori ed esibito dai discenti durante le prove di esame sostenute nell'ambito del Congresso Nazionale ACOI.

Lo sviluppo della Chirurgia e delle sue metodiche, sempre più legate al progresso tecnologico, determinarono l'evoluzione della Scuola Nazionale Ospedaliera verso l'assetto seguito fino ai nostri giorni, contraddistinto da due ben distinte caratteristiche:

- si tratta di scuole tematiche, quindi con un indirizzo specifico - vengono denominate “Scuole Speciali” - per esempio l'insegnamento della Laparoscopia che in quegli anni stava emergendo in tutta la sua potenzialità;

- non fanno più capo ad ACOI Nazionale, ma ad un chirurgo che si assume la direzione della Scuola, e al suo Ospedale, che quindi diventa sede della stessa.

Negli anni sono nate molte Scuole legate a grandi chirurghi ospedalieri, come il Prof. Melotti, per la chirurgia laparoscopica; il Prof. Rossi, per la chirurgia dell'esofago; il Prof. Capussotti, per la chirurgia del fegato.

Dobbiamo riconoscere che le Scuole ACOI, avendo un'impronta pratica oltre che didattica, hanno riscosso un notevole successo fra i soci e molte sono state le generazioni di chirurghi che hanno perfezionato le loro abilità o hanno scoperto una passione frequentandone i corsi annuali.

L'impostazione iniziale che prevedeva un esame finale si è modificata con l'avvento dell'Educazione Continua in Medicina, che ha introdotto valutazioni e test ECM che hanno consentito l'erogazione di una consistente quantità di crediti al termine di ciascun percorso. La loro strutturazione ha previsto da sempre spostamenti per le lezioni frontali, interventi in diretta e frequenza in centri di tirocinio accreditati, con qualche disagio per i discenti e un discreto impegno economico per i nostri partner tecnologici che da sempre sostengono queste attività.

Dal punto di vista amministrativo le Scuole Speciali erano gestite localmente ed autonomamente, ma nell'ultimo quadriennio è stato recuperato un doveroso controllo centrale.

Negli anni i maestri, fondatori delle Scuole, sono stati sostituiti da loro allievi, anche se in alcuni casi le Scuole non sono state riassegnate dopo il pensionamento dei loro direttori. Il panorama dell'offerta formativa è rimasto sostanzialmente statico, pur con un continuo aggiornamento all'interno di ciascuna Scuola che cercava di mantenere i suoi programmi al passo con i tempi. Se da un lato questa struttura con la sua costanza ha rappresentato una garanzia di serietà e di professionalità, conservando fino ad oggi la stessa impostazione, in questi ultimi 15 anni il "corpo sociale" della nostra Associazione ha avuto uno sviluppo che deve essere preso in considerazione. Hanno infatti deciso di entrare a far parte della nostra Società Scientifica tanti giovani colleghi, molti dei quali hanno maturato grandi abilità professionali ed ottenuto riconoscimenti nazionali ed

internazionali, diventando protagonisti indiscussi della chirurgia laparoscopica e robotica, con numeri ed esiti sempre più incoraggianti.

Proposta di riforma.

Riteniamo che sia giunta l'ora di rivedere l'offerta formativa dell'ACOI, per molteplici ragioni. Da una parte per venire incontro alle numerose richieste di partecipazione giunte agli organi direttivi di ACOI, e per dare quindi l'opportunità ai molti soci che hanno maturato esperienza ed abilità di insegnare ai colleghi più giovani. D'altra parte, è anche arrivato il momento di adeguare l'offerta formativa ai bisogni della platea di Chirurghi ai quali ACOI si rivolge con una revisione non solo dei contenuti, ma anche delle modalità di realizzazione, che sia profonda e sistematica, e non un semplice "lifting" per conferire un aspetto più aggiornato ad una struttura sostanzialmente invariata negli ultimi quindici anni.

Saranno quindi istituiti dei bandi pubblici per aprire la partecipazione alla organizzazione della offerta formativa a tutti i professionisti, selezionati per curriculum, motivazione e disponibilità, e gli Ospedali dove volumi ed esiti, documentati anche dal PNE, risultino adatti allo svolgimento di un'attività didattica teorico/pratica.

Un altro obiettivo perseguito da questa riforma è quello di promuovere una crescita culturale e tecnologica, con l'inserimento di nuovi Centri, potenzialmente adatti alle attività di formazione e tutoraggio: i Centri avranno modo di svilupparsi e di sviluppare conoscenze e skills loro e del loro ambito territoriale, e sarà curata in modo attento la loro distribuzione geografica. Questa scelta consentirà di uniformare e rendere omogenea la qualità dell'offerta chirurgica nazionale, e permetterà al discente di scegliere un Centro vicino alla propria residenza o sede di lavoro, riducendo così costi e sacrifici, in modo non dissimile da quanto oggi già accade, ma attraverso un processo di selezione dei Centri aperto, pubblico e trasparente.

Torneremo ad una Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia, che farà capo ad ACOI: i percorsi formativi saranno Corsi di Alta Formazione Chirurgica, per i quali ACOI mira ad ottenere un riconoscimento ufficiale alla stregua di simili altre iniziative formative in ambito europeo: queste

attività dovranno diventare titoli con un punteggio spendibile ufficialmente nei concorsi ospedalieri e non essere considerate semplicemente voci del curriculum da valutare discrezionalmente. Non più "Scuole Speciali" più o meno settorializzate, con direttori completamente autonomi, ma percorsi che potranno anche intersecarsi e completarsi, con programmi didattici e di formazione sul campo stabiliti di comune accordo da Coordinatori che avranno un dialogo e uno scambio continuo con tutti i soggetti coinvolti, dai docenti periferici agli organi direttivi e scientifici della Associazione.

L'auspicio, anzi, l'aspettativa è che le passate Scuole Speciali confluiscono naturalmente nei nuovi Corsi di Alta Formazione Chirurgica, e che coloro che ne hanno la responsabilità sappiano smettere i panni del "Direttore" per assumere la nuova veste di Coordinatori, per traghettare la loro esperienza e competenza verso un nuovo assetto pronto ad aprire a nuovi soggetti, mantenendo sempre aperto il dialogo su programmi, contenuti didattici e di formazione sul campo con tutti coloro che saranno coinvolti nella organizzazione della nuova struttura.

I contenuti dei Corsi, la loro mission, ed il loro programma didattico e di formazione pratica saranno rivisti e modernizzati per gli specialisti già formati ma anche per quelle che sono le esigenze formative dei nostri colleghi più giovani: nonostante siano state attuate molte riforme delle Scuole di Specializzazione e della Rete Formativa, molti giovani colleghi lamentano una scarsa efficacia della formazione istituzionale, giungendo nei reparti ospedalieri con deficit formativi più o meno gravi da colmare. Pertanto potranno accedere ai Corsi di Alta Formazione i colleghi specialisti, includendo tanto coloro che hanno già maturato esperienza sul campo quanto i giovani appena specializzati, e con loro anche ai medici in formazione afferenti agli ultimi due anni del corso di specializzazione in chirurgia generale o disciplina equipollente.

Per i colleghi più giovani ACOI organizzerà Corsi specifici, non accreditati ECM, per l'introduzione alla chirurgia e alla chirurgia laparoscopica di base, con una forte configurazione "hands on", sulla falsariga dell'evento già sperimentato al Congresso di Milano, e che ha riscosso un enorme successo.

La sede della Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia sarà la sede romana di ACOI.

Una parte delle attività didattiche teoriche saranno espletate presso la sede ACOI nazionale o comunque centralmente, a Roma; una parte potrà essere espletata nei Centri distribuiti sul territorio nazionale; ed infine una parte anche attraverso mezzi che la pandemia ci ha insegnato ad utilizzare, come le piattaforme webinar, permettendo lo svolgimento della didattica da remoto.

Sarà, infine, prevista la possibilità, per i discenti che ne faranno richiesta, la frequentazione di più di un Corso per l'acquisizione dell'equivalente di una Fellowship anglosassone.

La Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia con i suoi Corsi di Alta Formazione Chirurgica sarà la continuazione ideale del patrimonio di conoscenze e capacità di insegnamento della grande Scuola Ospedaliera che tutti noi ambiamo ed abbiamo l'obbligo di rappresentare.

OBIETTIVI

ACO I, Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani, istituisce dei percorsi formativi post-laurea allo scopo di contribuire alla educazione e all'aggiornamento professionale, anche con l'erogazione di crediti ECM, in diversi settori delle scienze chirurgiche garantendone la qualità ed il raggiungimento degli obiettivi, e ne demanda la organizzazione alla propria Segreteria Organizzativa Comsurgery.

Tale attività formativa, denominata "Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia ACO I", proporrà annualmente dei Corsi di Alta Formazione Chirurgica nei vari settori della disciplina per fornire ai partecipanti nozioni ed approfondimenti chirurgici. Tali Corsi prevederanno almeno una parte teorica residenziale ed una parte di tirocinio pratico effettuata presso Centri accreditati vicini alla residenza del discente.

CARATTERISTICHE della SCUOLA

Organi Direttivi della Scuola

Il Consiglio Direttivo ACO I valuta annualmente le attività della Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia e dei relativi Corsi di Alta Formazione Chirurgica, modulando l'offerta formativa attivando o revocando i Corsi in relazione alla programmazione delle esigenze formative dei soci.

La sede della Scuola è a Roma, presso la sede nazionale ACO I.

Ciascun Corso sarà basato su Centri di Riferimento e su Centri di Tirocinio periferici; tutti i Centri avranno ampia ed omogenea distribuzione sul territorio nazionale.

Gli Organi della Scuola sono rappresentati da:

- il Coordinamento della Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia
- il Coordinatore di ciascun Corso di Alta Formazione
- il Coordinamento di ciascun Corso
- i Centri di Tirocinio
- il Comitato Scientifico di ciascun Corso

1. Il Coordinamento della Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia è costituito dal Presidente e dal Consiglio Direttivo di ACOI
2. Il Coordinatore del Corso di Alta Formazione viene nominato dal Coordinamento della Scuola Nazionale individuandolo fra i responsabili dei Centri di Riferimento (quando più d'uno; nel caso si sia individuato un solo Centro di Riferimento per il Corso, le figure del Coordinatore del Corso e del Coordinamento coincidono). Il ruolo di Coordinatore Nazionale può essere ricoperto a rotazione dai responsabili del Coordinamento.
3. Il Coordinamento del Corso è costituito dai responsabili dei Centri di Riferimento selezionati dal Coordinamento della Scuola Nazionale per ciascuna macroarea.
4. I Centri di Tirocinio saranno individuati dal Coordinamento del Corso, per ciascuna macroarea, tra quelli selezionati con i bandi dal Coordinamento Nazionale. Questi Centri, con i loro docenti, partecipano sia alla attività didattica teorica che alla formazione pratica svolta dai discenti. I Centri di Tirocinio possono partecipare all'attività di più di un Corso in ragione dell'attività svolta e di una disponibilità di accoglienza che garantisca l'inserimento dei discenti nelle attività cliniche e di camera operatoria. Sono rivalutati e confermati annualmente.
4. Il Comitato Scientifico del Corso è costituito da: Coordinatore del Corso, Coordinamento (nel caso si sia individuato un solo Centro di Riferimento per il Corso, le figure del Coordinatore del Corso e del Coordinamento coincidono) e da due rappresentanti dei Centri di Tirocinio per ogni macroarea.

Caratteristiche dei Centri di Riferimento e di Tirocinio

I Centri di Riferimento identificati dal Coordinamento Nazionale della Scuola presso le strutture ospedaliere (ospedali di ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS, Ospedalità privata, etc., non più di uno per ogni macroarea) devono rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere dotati di adeguati supporti didattici per i partecipanti (aule, tecnologia per la comunicazione, etc.);

- Avere un'adeguata logistica locale (facilità nell'essere raggiungibili, disponibilità di sistemazione alberghiera nei pressi con eventuali convenzionamenti);
- Indicare il corpo docente della propria struttura preposto alla funzione tutoriale pratica;
- Indicare la sede della struttura ospedaliera individuata per l'accoglienza dei discenti e per lo svolgimento delle attività di formazione sul campo;
- Avere disponibilità di un numero congruo di sedute operatorie dedicate allo svolgimento delle attività del tirocinio pratico
- Eventualmente fornire adeguato supporto didattico al discente presso la sede in cui lavora al termine del tirocinio (supervisione, quando questa modalità didattica è approvata ed inserita nel percorso formativo);

I Centri di Tirocinio Periferici saranno individuati e distribuiti in ciascuna macroarea in maniera omogenea dal Coordinamento del Corso e sottoposti al Coordinamento Nazionale per l'approvazione.

I Centri di Tirocinio devono rispondere ai seguenti requisiti:

- Indicare il corpo docente della struttura del Centro preposto alla funzione tutoriale pratica;
- Indicare la sede della Struttura ospedaliera individuata per lo svolgimento dei Corsi di formazione sul campo;
- Avere disponibilità di sedute operatorie dedicate allo svolgimento della formazione pratica del Corso.

I responsabili di tutti i Centri, all'atto della loro candidatura, devono esplicitamente dichiarare la disponibilità della loro struttura ad accogliere i tirocinanti, e la eventuale necessità di stipulare o meno accordi o convenzioni e se a titolo oneroso o meno. Questo aspetto sarà oggetto di valutazione nella individuazione dei Centri.

Tutti i Centri di Riferimento, i Centri di Tirocinio ed i docenti del Corso devono avere una specifica e certificata competenza nel settore formativo della Scuola, attestata da:

- volume ed esiti dell'attività clinica nell'ambito della patologia di interesse per il Corso;
- articoli scientifici pubblicati in tale settore;
- partecipazione dei docenti a congressi, corsi e attività formative e di aggiornamento in Italia ed all'estero su temi inerenti il Corso.

La verifica delle suddette caratteristiche sarà effettuata dal Coordinamento Nazionale della Scuola e terrà conto della verifica delle schede di valutazione e gradimento compilate dai discenti a fine corso.

Compiti degli Organi del Corso di Alta Formazione Chirurgica

Il Coordinatore del Corso è preposto a:

- sovrintendere e coordinare tutte le attività organizzative e didattiche del Corso;
- selezionare e garantire il livello qualitativo dei docenti del Corso e dei Centri di Tirocinio;
- stabilire il numero di Centri di Tirocinio per ogni macroarea del Corso;
- garantire e programmare il corretto percorso formativo ai discenti nei vari centri durante tutto l'arco dell'anno;
- fornire alla Segreteria Organizzativa i materiali per programmare i test di valutazione sulla parte teorica.
- stilare il resoconto annuale delle attività della scuola da inviare al Consiglio Direttivo.

Il Coordinamento del Corso collabora con il Coordinatore Nazionale, su sua indicazione, a svolgere i compiti a lui assegnati.

I Centri di Riferimento e i Centri di Tirocinio sono preposti a:

- garantire la formazione sul campo dei discenti che afferiscono al loro centro;
- garantire il numero minimo di interventi previsti dal programma del Corso per il discente;
- certificare i moduli di verifica dei risultati raggiunti dal discente durante la sua formazione sul campo.

Il Comitato Scientifico è preposto a:

- definire il programma didattico annuale del Corso;
- definire la tipologia ed il volume degli interventi chirurgici che il discente deve eseguire nei vari Centri;
- comunicare il programma scientifico ed il percorso formativo del Corso al Coordinamento Nazionale per l'approvazione;
- stabilire gli obiettivi del Corso e le metodologie di apprendimento teorico e pratico;

Criteria di Selezione degli Organi Direttivi

Il Coordinamento Nazionale emana un bando ogni triennio (o quando si renda necessario) per selezionare i Centri di Riferimento ed i Centri Tirocinio di ciascun Corso. Il Bando sarà pubblicato sul sito ACOI insieme alla modulistica per la domanda.

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono essere soci ACOI in regola con le quote associative e come responsabili delle loro strutture devono soddisfare i requisiti richiesti per i Centri di Riferimento o per i Centri di Tirocinio precedentemente descritti.

I candidati devono ricoprire o avere ricoperto incarichi professionali nell'ambito del SSN, dell'ospedale accreditata, dell'Università. Sono ammessi inoltre a partecipare, in qualità di Docenti alle attività del Corso, professionisti stranieri che abbiano chiara e riconosciuta competenza in settori specifici.

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda un proprio Curriculum Vitae aggiornato (compilato in formato europeo e firmato).

Il Coordinamento Nazionale della Scuola selezionerà, tra le domande pervenute, i Centri di Riferimento, da uno a tre, che andranno a costituire il Coordinamento di ciascun Corso di Alta Formazione Chirurgica per il triennio. Quindi il Coordinamento Nazionale individuerà il Coordinatore del Corso.

Una volta insediatosi, il Coordinatore con l'eventuale Coordinamento del Corso (quando i Centri di Riferimento sono più d'uno) provvederà a

selezionare, tra le domande pervenute, i Centri di Tirocinio e i due membri, per ogni macroarea, che faranno parte del Comitato Scientifico del Corso. L'elenco dei Centri di Tirocinio e dei membri del Comitato Scientifico dovrà essere sottoposto all'approvazione del Coordinamento Nazionale.

In presenza di più domande pervenute per la selezione dei Centri di Riferimento, si procederà a stilare una graduatoria in relazione ai requisiti richiesti. A parità di graduatoria si procederà con un criterio a scelta del Coordinamento Nazionale. I Centri di Riferimento durano in carica tre anni, salvo decadenza per giustificato motivo.

La stessa procedura sarà adottata per i Centri di Tirocinio.

ACCESSO AI CORSI DI ALTA FORMAZIONE CHIRURGICA

Corsi da attivare

- Chirurgia mininvasiva di base
- Chirurgia generale di base
- Chirurgia della parete addominale
- Chirurgia d'urgenza e del trauma
- Chirurgia epato-bilio-pancreatica
- Chirurgia coloretale
- Proctologia e chirurgia del pavimento pelvico
- Chirurgia esofago-gastrica
- Chirurgia senologica
- Chirurgia endocrina
- Chirurgia bariatrica (in collaborazione con la SICOB)
- Chirurgia ambulatoriale e day surgery
- Chirurgia toracica (da valutare collaborazione con la SICT)

I corsi hanno, di norma durata di un anno

Destinatari

Possono iscriversi alla “Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia ACOI” esclusivamente i soci ACOI in regola con le quote associative, senza limiti di età, con i seguenti requisiti:

- Specialisti in Chirurgia Generale o discipline equipollenti o affini;
- Medici in Formazione Specialistica afferenti al IV o al V anno delle Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale o Scuole equipollenti e discipline affini.

Per i Medici in Formazione Specialistica afferenti ai primi anni delle Scuole di Specializzazione la Scuola organizzerà dei Corsi Pratici introduttivi alla Chirurgia, o altre simili iniziative, specifici, multicentrici, non accreditati per l'Educazione Continua in Medicina.

Bandi di iscrizione

ACOI a partire dal 2023 pubblica entro il 31 Gennaio di ogni anno i bandi di iscrizione ai Corsi di Alta Formazione della Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia, in cui sono contenuti i criteri di ammissione ed il numero annuale dei partecipanti previsto per ogni Corso della Scuola. I bandi verranno pubblicati sul sito ACOI, nella pagina della Formazione dedicata alla Scuola, ove saranno scaricabili anche i programmi ed i moduli di domanda di iscrizione. Per l'anno in corso i bandi saranno pubblicati nel più breve tempo possibile, e l'organizzazione dei Corsi, con l'approvazione del Coordinamento Nazionale, potrà subire deroghe al presente Regolamento.

Le iscrizioni si chiudono 30 giorni prima della data di inizio dell'attività didattica del Corso.

L'ammissione al Corso è riservata ai Soci ACOI in regola con le quote associative ed è subordinata al versamento della quota di iscrizione.

L'eventuale rinuncia all'iscrizione dovrà essere comunicata tassativamente entro 20 giorni dalla data di inizio dell'attività didattica. Oltre tale termine la quota di iscrizione non potrà essere rimborsata.

Requisiti e Modalità di partecipazione

Le domande di iscrizione degli aspiranti partecipanti devono essere inviate alla Segreteria Organizzativa tramite apposito modulo, scaricabile dal sito ACOI.

Le domande dovranno essere corredate da un CV in formato europeo (Europass) del candidato con l'indicazione dei requisiti richiesti, già indicati nella sezione "Destinatari". Occorre, inoltre, una attestazione rilasciata dalla struttura di appartenenza riguardo alla attività svolta nella struttura stessa (o autocertificazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000).

Ai discenti è richiesta una copertura assicurativa che copra il rischio infortuni e la Responsabilità Civile verso Terzi per la partecipazione alle attività di tirocinio.

Ammissione ai Corsi di Alta Formazione Chirurgica

Le domande pervenute verranno vagliate dal Coordinamento del Corso. Nel caso in cui il numero di domande sia eccedente il numero dei posti disponibili, il Coordinamento del Corso provvederà a stilare una graduatoria degli ammessi, tenendo conto di parametri quali CV, esperienze maturate, anzianità di servizio o giovane età, etc. I candidati non ammessi avranno diritto di prelazione in caso di domanda di iscrizione al corso successivo. I candidati ammessi riceveranno mail di conferma dalla Segreteria Organizzativa, con l'indicazione del programma delle lezioni e l'invito a perfezionare l'iscrizione inserendo/controllando online i dati anagrafici e di contatto e provvedendo al pagamento della quota di iscrizione.

Quote di iscrizione

La quota di iscrizione (che varia a seconda del Corso) comprende la frequenza a tutte le attività formative previste dal corso prescelto, l'eventuale materiale didattico, gli eventuali pasti offerti nelle pause delle attività formative, quando indicati, la partecipazione all'esame finale, l'attestato di formazione e gli eventuali crediti ECM per gli aventi diritto.

La quota di iscrizione non comprende le spese di viaggio, vitto (al di fuori degli orari della formazione), sistemazione alberghiera e ogni altro dettaglio che non sia esplicitamente indicato nel programma del Corso.

ATTIVITÀ DIDATTICA

La attività didattica viene organizzata in moduli teorici e moduli di formazione sul campo.

I moduli teorici dovranno consistere in lezioni frontali in presenza, preferibilmente per non più di 3 giorni consecutivi / 8h al giorno. Un primo modulo obbligatorio si svolgerà a Roma presso la sede ACOI o, se necessario, presso altra struttura della Capitale adeguatamente attrezzata, e potrà includere anche lezioni frontali con docenti in collegamento da remoto.

Ulteriori lezioni frontali si potranno svolgere anche in forma di webinar (non oltre le 3h per ciascun evento) o nell'ambito dei tirocini presso i Centri (e in questo caso la formazione sul campo assumerà la caratteristica di "blended")

Il programma dei moduli teorici sarà stilato dal Comitato Scientifico del Corso e deve prevedere:

- Lezioni frontali, concernenti nozioni di anatomia chirurgica, tecnica e tattica chirurgica, tecnologia applicata a specifici settori chirurgici, gestione pre-e postoperatoria, gestione delle complicanze, follow up;
- Sessioni interattive con proiezione di video di tecnica chirurgica e/o re-live surgery con discussione tra docente/operatore e discenti;
- Sessioni con discussione di casi clinici;
- Disamina delle Linee Guida inerenti agli argomenti del Corso;
- Aspetti medico legali inerenti al consenso informato e concetti correlati di gestione del rischio clinico.

I questionari sul gradimento dell'evento e i quiz a scelta multipla per la valutazione ECM verranno svolti al termine dei moduli teorici, esclusivamente online su una piattaforma informatica predisposta dalla Segreteria Organizzativa. Il test di valutazione potrà essere svolto una sola

volta, senza possibilità di ripetizione, dopo la fine del modulo (entro un intervallo da 0 a 12h dal termine) e sarà accessibile per 72h dalla sua apertura.

I moduli di formazione pratica si svolgeranno sia presso i Centri di Riferimento, sia presso i Centri di Tirocinio, individuati con il criterio della prossimità alla sede del discente.

La formazione sul campo deve prevedere:

- La partecipazione diretta del discente alle sedute chirurgiche in sala operatoria come 2°/3° operatore presso il Centro di Riferimento più vicino per macroarea alla sua residenza. La frequenza in tale Centro dovrà essere di una settimana nel primo semestre ed una nel secondo semestre, compatibilmente con il numero degli iscritti e la programmazione dell'attività chirurgica e la logistica. La esecuzione di interventi da parte del discente in qualità di 1° operatore con il supporto di un tutor della Scuola, durante il periodo di tirocinio pratico, è condizionata all'insindacabile giudizio del Coordinatore del Corso ed è funzione del livello di formazione raggiunta dal discente e della tipologia degli interventi.
- La partecipazione diretta alle sedute chirurgiche in sala operatoria come 1° e 2° operatore presso due Centri di Tirocinio, i più vicini per macroarea alla residenza del discente. La frequenza dovrà essere di una settimana per ciascuno dei due Centri.
- La eventuale partecipazione ad attività di chirurgia su modello animale e/o su simulatore, sotto la guida di docenti della Scuola in sedi appositamente identificate e approvate dal Coordinamento Nazionale, ove sia indicata e/o compatibile con le caratteristiche specifiche della Scuola
- Eventuali sessioni di supervisione dei docenti presso la sede dei discenti (proctoring) saranno programmate con l'approvazione del Coordinamento Nazionale quando possibile.

Al termine dei moduli di tirocinio verrà compilata una scheda di valutazione della formazione sul campo contenente l'elenco delle attività svolte dal discente e un giudizio sintetico del tutor.

Pertanto, ogni Corso di Alta Formazione Chirurgica sarà costituito da una parte teorica di almeno 24h di formazione, e da una parte di tirocinio pratico di 160h suddivise tra due settimane nel Centro di Riferimento principale e una settimana per ciascuno dei due Centri di Tirocinio prescelti. La durata del Corso nel suo complesso è di un anno.

Le modalità di realizzazione della formazione sul campo possono comunque variare in base alla tipologia del Corso.

Modalità di valutazione del corso e verifica finale

A termine dei moduli teorici verrà effettuata una verifica dell'apprendimento mediante un test con quiz a risposta multipla.

A termine delle parti pratiche del corso verranno raccolte delle Schede di valutazione della Formazione sul Campo, che avranno registrato i volumi e il tipo di attività svolta dal discente durante il suo tirocinio, e i giudizi dei referenti dei Centri frequentati.

Questi elementi, insieme al dato della presenza all'attività didattica, determineranno, in caso di superamento dei criteri previsti dall'ECM, l'erogazione dei crediti formativi del Corso.

Indipendentemente dalla erogazione o meno dei crediti formativi, il discente al termine del percorso formativo dovrà sottoporsi ad una verifica finale cui consegnerà il rilascio del Diploma. Durante la verifica una Commissione esaminatrice, composta da almeno tre membri scelti tra i docenti del Corso e/o i membri del Coordinamento Nazionale e presieduta dal Coordinatore Nazionale di ciascun Corso, valuterà l'attività del discente durante il suo tirocinio, e verificherà l'efficacia della formazione effettuata mediante esame pratico e/o orale presso un Centro di Riferimento. Il candidato dovrà presentare e discutere un elaborato o un video in modalità re-live su argomenti inerenti al Corso e concordati con il Coordinatore del Corso.

Gli elaborati giudicati meritevoli da una Commissione appositamente istituita verranno pubblicati sulla rivista organo ufficiale di ACOI (Il Giornale di Chirurgia - Journal of the Italian Association of Hospital Surgeons).

All'esame finale seguirà una Cerimonia conclusiva con la consegna dei Diplomi di Formazione. La mancata partecipazione alla verifica finale esclude il conseguimento del diploma, ma non il rilascio di un attestato per i soli giorni di frequenza.

Infine, il discente dovrà compilare un modulo di valutazione, online anonimo, del corso, dei centri di tirocinio frequentati e dei docenti.

Assenza alle lezioni / tirocinio

Non sono previste riduzioni o deroghe alla frequenza delle attività didattiche, tranne in caso di documentati e comprovati motivi che saranno valutati dal Coordinamento del Corso. È possibile prevedere la sospensione dell'attività didattica solo nel caso si riferisca alle attività di tirocinio: ogni sospensione non potrà essere superiore a sei mesi e, di volta in volta, il Coordinamento del Corso valuterà le modalità di recupero delle ore formative, che si dovrà completare obbligatoriamente entro l'anno solare. Non è previsto recupero per le attività di formazione residenziale.

FINANZIAMENTO ED ONERI DELLA SCUOLA

La Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia si finanzia tramite eventuali contributi di sponsorizzazione e le quote di iscrizione versate dai discendenti dei Corsi o, per loro, da Enti pubblici o privati, alla Segreteria Organizzativa, che provvederà alla copertura delle spese.

Nel bilancio di ciascun Corso le uscite sostenute per la sua realizzazione (logistica docenti, noleggio aule e servizi tecnici spese per eventuali corsi su simulatori e/o modelli animali, oneri per le pratiche autorizzative e l'accREDITAMENTO ECM, costi di segreteria, fornitori, catering, etc) non potranno eccedere le entrate incassate.

La Segreteria Organizzativa della Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia provvederà a:

- Svolgere le pratiche autorizzative Confindustria DM / AIFA e assistere il Provider nello svolgimento delle pratiche autorizzative AGENAS

- Curare la pubblicazione e la diffusione dell'informazione sui Corsi ai soci ACOI e alle Aziende Sponsor
- raccogliere le quote di iscrizione ai Corsi da parte dei singoli soci;
- raccogliere le quote di iscrizione pagate ai discenti da terzi (Aziende commerciali, Aziende Ospedaliere, etc);
- Contrattualizzazione degli Sponsor;
- espletamento degli adempimenti e raccolta della documentazione ECM
- fatturazione e pagamento fornitori.

La Segreteria Organizzativa metterà a disposizione del Coordinatore Nazionale di ciascun Corso un importo pari fino al 10% del budget del Corso e comunque non superiore a € 10.000,00 che potrà essere utilizzato a sua discrezione per la realizzazione di materiali didattici da distribuire ai discenti o per l'aggiornamento scientifico dei docenti o per la pubblicazione di articoli a firma di docenti e/o discenti del Corso o infine per la eventuale realizzazione di eventi sociali e/o di intrattenimento (ad esempio "Cena del corso") che per la normativa Age.Na.S. e il Codice Etico di Confindustria Dispositivi Medici non possono essere compresi nel programma del Corso.

ACCREDITAMENTO ECM, FELLOWSHIP E RICONOSCIMENTO COME SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

La richiesta di accreditamento per i singoli Corsi di Alta Formazione Chirurgica valido per il programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) viene effettuata da ACOI in qualità di Provider. Tutti i corsi sono accreditati ECM e si svolgono perciò entro ciascun anno solare.

I soci ACOI che conseguono un attestato di formazione della Scuola Nazionale di Chirurgia ACOI avranno la possibilità di accedere alle eventuali fellowship di approfondimento che potranno essere previste nel programma formativo.

È in corso un progetto di accreditamento dei Corsi della Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia ACOI presso il Ministero della Salute affinché tali corsi vengano riconosciuti come Scuole di Alta Formazione post-Laurea e/o Master validi anche ai fini concorsuali, come avviene già in altri paesi UE.

RELAZIONI FINALI ANNUALI

Al termine di ogni Corso e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno il Coordinatore del Corso di Alta Formazione deve inviare al Coordinamento Nazionale una relazione riguardante:

- l'attività didattica svolta;
- l'elenco dei discenti che hanno completato il Corso ed hanno conseguito il Diploma finale;
- la qualità percepita dal discente;
- il programma della attività didattica del successivo anno.

La Segreteria Organizzativa, invece, provvederà, al termine di ogni anno, ad inviare una relazione al Coordinamento Nazionale riguardante il resoconto del piano finanziario (entrate/uscite e bilancio finale) di ciascun Corso di Alta Formazione Chirurgica.

Il Coordinamento Nazionale provvederà alla certificazione della qualità della didattica ed alla pubblicazione dei dati ad esso inerenti sul sito web dell'Associazione.

CANCELLAZIONE

Un Corso della Scuola od uno o più Centri di Tirocinio possono cessare la loro attività didattica in seguito a:

- perdita dei requisiti richiesti nel presente Regolamento;
- Parere negativo del Coordinamento Nazionale in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- verifica annuale del piano finanziario negativa;
- perdita, a giudizio del Coordinamento Nazionale, della strategicità o necessità formativa nel/nei settore/i oggetto/i dell'attività didattica;
- rimodulazione e riorganizzazione delle scuole e dell'attività didattica.